

Angelo Migliorati

(1897 - 1972) - Agricoltore Antifascista

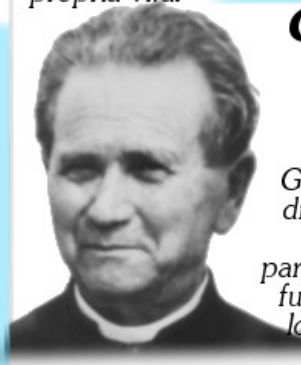
Si prese cura della famiglia di ebrei Polacchi confinata nel 1941, prima a Borgo San Giacomo, poi ad Acqualunga, i Silbermann. Li sostenne moralmente e materialmente, con coraggio e generosità. Li aiutò a fuggire nelle campagne di Orzinuovi la notte prima dell'intervento dei fascisti che li avrebbe destinati alla deportazione in Germania, a rischio della propria vita.



Giovita Faustino Beschi

(1905 - 1982) Arciprete

Ordinato sacerdote nel 1933, divenne poi parroco, ad Acqualunga di Borgo San Giacomo. Nel 1941, quando arrivò una famiglia di ebrei Polacchi, al Confino Coatto, aiutò tutti amorevolmente e senza pregiudizi, in modo particolare le 4 bambine e contribuì a favorirne la fuga. Dal '43 al '45, collaborò con i Partigiani locali e venne riconosciuto BENEMERITO della Resistenza.



Dalle Fratte Arturo

(1891 - 1946) - Maresciallo dei Carabinieri decorato con Croce d'Argento nella prima Guerra, divenne Comandante della Caserma di Borgo San Giacomo fino al 1945.

Venuto a conoscenza di informazioni riservate, nel novembre 1943, con A. Migliorati e don Giovita Beschi, contribuì alla fuga dei Silbermann, la notte prima che arrivassero i Nazifascisti, salvando loro la vita.



Famiglia Nodari

(cascina Carossi - Orzinuovi)

Nel 1943, i Nodari erano proprietari della cascina Carossi ed erano conoscenti di Angelo Migliorati, cui erano subentrati nel 1940. E' qui che la notte del 30 novembre 1943, il Migliorati, da Acqualunga, portò in salvo i Silbermann. In seguito si preferì separarli in diverse cascine per ragioni di sicurezza.



Coniugi: Giuseppe Gloriotti

(1883-1962)

Maria Colombi

(1891-1971)

Famiglia, conosciuta per generosità e ospitalità, nel novembre 1943, su indicazione di Angelo Migliorati, nascose nella propria abitazione (cascina Casella di Orzinuovi), Goldy, la più piccola delle 4 sorelle Ebrei Silbermann, a cui "Mamma Maria" si affezionò particolarmente. Pur sapendo di rischiare la loro stessa vita e quella della loro numerosa famiglia, diedero rifugio anche a dei renitenti alla leva.

Famiglia Corradini

((cascine Roncaglia Corradini - Orzinuovi)

Corradini Ernesto - (1895 - 1968) - era amico di Angelo Migliorati, che lo convinse nel novembre 1943, ad ospitare segretamente alcuni componenti di una famiglia di Ebrei polacchi (la Famiglia Silbermann), e a mettere al sicuro alcuni oggetti personali che poi verranno restituiti. La famiglia Corradini, che si divideva fra due cascine sembra abbia dato rifugio anche ad alcuni militari inglesi.



suor Maria Laria Perucchetti



suor Angela Dusi



suor Maria Della Croce

Madri Orsoline di Brescia

Il Convento delle Orsoline di via Bassiche, fu un punto basilare per la Resistenza della città. Qui, grazie al coraggio di queste suore, Angela Dusi, Maria Della Croce Torriani e Carla Perucchetti, trovarono ospitalità perseguitati politici ed Ebrei. Nella primavera del 1944, vennero nascoste quattro sorelline ebrei, Berta Elena, Mina e Goldy. Poi furono trasferite dai Partigiani per raggiungere i genitori, già condotti in salvo in Svizzera.